TIPOLOGIA	2013	2012
CORE	82,92%	76,28%
SATELLITE(*)	10,08%	13,62%

10,10%

100,00%

(v)

(*) comprendono le obbligazioni perpetual.

LIQUIDITA'

TOTALE

Il Collegio al riguardo dà atto che i parametri previsti dalla su indicata delibera Consiliare, vengono rispettati.

7,00%

100,00%

L'insieme delle risorse liquide e mobiliari della Fondazione passa dai 1.137.425.981 euro del 2012 agli 1.256.139.053 euro del 2013, con un incremento in termini di valore di 118.713.072 euro e in percentuale del 10,43%.

Tale patrimonio mobiliare ha realizzato nel 2013 proventi finanziari per un valore di € 43.544.695 con un decremento in termini di valore, rispetto all'esercizio precedente, di €. 2.961.735 ed in termini percentuali del 6,37%.

Il collegio prende atto del rispetto delle seguenti normative afferenti specificatamente alle casse previdenziale inserite nell'elenco Istat:

- Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile utilizzato come Sede rientrano nel limite del 2 % come disposto dai commi 618 623 della Legge 244/2007.
- Il valore dei buoni pasto attribuiti al personale dal 1° ottobre 2012 rientra nel limite di € 7,00 fissato dall'articolo 5 comma 7 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n. 135.
- E' stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012 pari a € 331.193,00.
- E' stata rispettata la disposizione contenuta nel comma 8 dell'articolo 5 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 in base alla quale le ferie, i permessi ed i riposi spettanti al personale devono essere fruiti e non danno luogo a corresponsione di trattamenti economici.
- L'Ente ha provveduto a modificare l'approvvigionamento dei consumi per l'energia elettrica, combustibili e telefonia secondo quanto disposto dall'articolo 1 comma 7 del

omma 7 del M

decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.

- Non sono stati attribuiti incarichi di studi o consulenze a soggetti già appartenenti alla Fondazione e collocati in quiescenza, così come disposto dall'articolo 5 comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.
- Il trattamento economico dei singoli dipendenti non ha superato il trattamento ordinariamente spettante nel 2010 così come stabilito dall'articolo 9, comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Considerazioni conclusive

Il Bilancio Consuntivo evidenzia differenze deficitarie tra le entrate contributive e gli accantonamenti ai fondi previdenziali, tale differenziale è coperto dal rendimento degli investimenti immobiliari e finanziari.

Al riguardo il Collegio, in considerazione della perdurante crisi economica e della connessa mutevole situazione finanziaria, rappresenta l'esigenza di valutare l'opportunità dell'adozione di misure finalizzate al miglioramento dell'equilibrio economico, nel medio e lungo periodo, delle gestioni.

Si dà atto, inoltre, che il patrimonio garantisce le prestazioni dovute al 31 dicembre 2013. Si rileva, altresì, che i risultati del Bilancio in esame sono in linea con quelli del Bilancio Tecnico alla data del 31 dicembre 2011.

Quanto alla gestione patrimoniale, il Collegio ritiene di dover ulteriormente raccomandare che gli investimenti finanziari siano improntati, soprattutto sotto il profilo della garanzia del capitale, alla massima oculatezza; ciò anche in relazione all'attuale situazione del mercato finanziario. A tal riguardo, il Collegio suggerisce che la ricerca dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione non debba spingere ad investimenti mobiliari che possano compromettere l'equilibrio patrimoniale.

Relativamente al settore immobiliare, il Collegio raccomanda che venga adottata una adeguata pianificazione degli investimenti con riferimento alla valorizzazione e alla redditività dei beni, nel rispetto delle disposizioni normative in materia e delle indicazioni generali fornite, al riguardo, dall'Autorità vigilante.

Per quanto precede, il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, da parte dell'Organo di amministrazione.

Firmato

Componente

II COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dott. Fabio Bruno Palumbo

Agr. Roberto Orlandi

Componente Per. Agr. Lorenzo Benanti

Componente Dott.ssa Maria Cristina Solfizi

Componente Dott. Nicola Caputo

Componente Dott. Luigi Russo

1 C APR 2014





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, Nº 509

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2013, che si compone di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi del Codice Civile, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione legale dei conti ex articolo 2409-bis del Codice Civile è svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio
 Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In
 conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni
 elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se
 risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla
 base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni
 contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza
 dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
 Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro
 giudizio professionale.
 - Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 aprile 2013.
- A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e annuinistrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C. F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071213241 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Balugna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescin 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957832311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Nnpoli 80121 Piazza dei Mattiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Paterno 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0451237004 - Treviso 31100 Viale Pelissent 90 Tel. 0422696911 - Triesto 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001



4 La Pondazione ha costituito due gestioni previdenziali separate per la previdenza obbligatoria degli Agrotecnici e dei Periti Agrari con riferimento al DLgs nº 103 del 10 febbraio 1996 ed ha redatto per ciascuna di dette gestioni, oltre al proprio conto consuntivo, anche due distinti conti consuntivi al 31 dicembre 2013, che sono stati da noi esaminati e per gli stessi abbiamo emesso le nostre relazioni di revisione in data 29 aprile 2014, a cui rimandiamo.

Roma, 29 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele (Revisore legale)

BILANCIO DI PREVISIONE 2013



FONDAZIONE ENPAIA ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Presidente SICILIANI Carlo Vicepresidente MASSINI Pietro

Consiglio di amministrazione

BON Paolo GALLI Ivana BIANCHI Stefano LEPRI Luigi MAGGI Giuseppe CASADEI Gian Marco MARINI Sergio PAITOWSKY Claudio
PEDERZOLI Massimiliano
REBOANI Paolo
PELLEGRINI Pietro
SCATA' Fabrizio
TONGHINI Enrico

Collegio dei Sindaci

Presidente SAINI Federico

Membri

BOTTARO Andrea CAPUTO Nicola MATAFU' Francesco ORLANDI Roberto RUSSO Luigi

Direttore GeneraleMORI Gabriele



RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Signori Consiglieri, Signori Sindaci

I dati del bilancio preventivo per l'anno 2013 che poniamo alla vostra attenzione mettono in evidenza un utile di ϵ 256.687 dopo aver previsto accantonamenti ai diversi fondi esistenti per complessivamente ϵ 159.984.300.

Il risultato previsto per il 2013 conferma che, anche in un momento difficile per i mercati finanziari e per le attività produttive, l' Enpaia si conferma nella sua funzione di garanzia dei trattamenti integrativi previsti dalla legge istitutiva a favore degli iscritti, dirigenti, impiegati e tecnici del settore agricolo, delle attività connesse e dell'agroalimentare. L'attenta e corretta gestione delle risorse affluite alla Fondazione nel corso degli anni consente, infatti, di garantire, per il presente come lo è stato per il passato, la salvaguardia dei diritti dei lavoratori e le loro aspettative. La solidità della Fondazione, che prosegue da più di 75 anni, è testimoniata anche dai bilanci tecnici attuariali che, come richiesto dai Ministeri vigilanti, assicurano sino al 2061 ed oltre la sostenibilità del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto e del Fondo di Previdenza.

Il bilancio di previsione 2013 assicura la rivalutazione del Fondo del TFR con il tasso del 3,75 % a cui si aggiunge lo 0,91% delle retribuzioni che non è versato dai datori di lavoro e che ricade quindi a carico della sola Fondazione Enpaia. Analogamente anche il Fondo della Previdenza integrativa viene rivalutato del 4% ed il Fondo Infortuni viene incrementato secondo le disposizioni della normativa vigente. L'efficienza, l'efficacia e la dinamicità della Fondazione Enpaia hanno consentito il raggiungimento di tali traguardi. I costi di gestione ammontano complessivamente ad € 21.686.713 con la previsione di eseguire importanti opere di manutenzione sugli stabili che costituiscono il patrimonio immobiliare della Fondazione. I costi per il personale risultano in flessione rispetto al precedente esercizio e sono pari ad € 8.149.600 (-9,75%).

Da sempre l'Enpaia si distingue tra gli Enti previdenziali per la sua solidità finanziaria, testimoniata dai risultati dei bilanci tecnici attuariali che, come prima indicato, hanno validità 50 anni, e per la produttività coniugata con la prudenza negli investimenti che insieme garantiscono i diritti degli iscritti. Queste caratteristiche, fondamentali per un Ente previdenziale, non solo non si sono perse nel tempo ma si sono arricchite di un assetto organizzativo capace di dare risposte più efficaci e meno costose alle aziende ed agli iscritti.

Il Ministro del Lavoro con nota del 22 novembre 2012 ha comunicato l'esito positivo della verifica della sostenibilità della gestione del Fondo TFR e del Fondo di Previdenza, ai sensi dell'art.24 c. 24 del Decreto Legge 201/2011 convertito con Legge 214/2011.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La molteplicità e complessità dei servizi che la Fondazione è chiamata ad offrire richiede una struttura aziendale moderna ed organizzata che garantisca prestazioni efficienti ed efficaci per gli iscritti e conseguenti fluidi e corretti rapporti con le aziende. La tempestività dei rapporti con le aziende sarà destinata a migliorare ulteriormente grazie al crescente superamento dei limiti imposti dal cartaceo a vantaggio dell'utilizzo di supporti telematici.

Il primo obiettivo sarà come sempre quello di operare per garantire la massima puntualità nell'erogazione delle prestazioni.

Per ciò che attiene gli investimenti mobiliari la Fondazione continuerà ad avvalersi della consulenza di un advisor quale la società Prometeia che proporrà al Consiglio di Amministrazione le linee strategiche degli investimenti e dopo aver analizzato il portafoglio supporterà il Direttore Generale e il Presidente nella scelta degli investimenti e darà il suo contributo nella stesura del progetto ALM (Asset Liability Management) della Fondazione.

LE CIFRE DEL BILANCIO

E' da premettere che questo bilancio preventivo come quelli precedenti, è stato redatto secondo i principi della contabilità civilistica, così come previsto dalle Norme interne di contabilità.

Il conto economico presenta un Valore della produzione per un totale di \in 171.447.000, con un risultato, prima delle imposte, di \in 6.336.687. Considerato che le imposte sul reddito dell'esercizio 2013 vengono stimate in \in 6.080.000, è previsto un avanzo di \in 256.687.

Il previsto valore della produzione pari ad \in 171.447.000 è comprensivo dei contributi accertati e dei redditi immobiliari. I contributi ammontano a \in 143.424.000 così suddivisi: \in 45.948.000 attinenti il Fondo di Previdenza degli impiegati agricoli, \in 58.662.000 riguardanti il Fondo del trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli, \in 12.903.000 per il Fondo dell'assicurazione infortuni, \in 21.210.000 per la gestione speciale del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti dei consorzi di bonifica, \in 4.701.000 quale addizionale sulle gestioni ordinarie.

Gli altri ricavi, gestione immobiliare e ricavi diversi, sono complessivamente pari a $\not\in$ 28.023.000. Per quanto attiene i proventi della gestione immobiliare, pari ad $\not\in$ 25.116.000, si

ď.